

rassegna internazionale

Democristiani tedeschi

«E' totalmente sbagliato dire che l'era Adenauer sia giunta al termine: lo spirito che ha animato la CDU (il partito democristiano tedesco, n.d.r.) da dodici anni a questa parte resta nel partito e nel gruppo parlamentare. Perciò, dovrete sopportarmi ancora».

del punto di stagnazione cui è giunta la democrazia cristiana tedesca occorre forse aggiungere che alcuni osservatori hanno dovuto individuare nel ministro degli Esteri Schroeder una sorta di pericoloso rivoluzionario per il solo fatto che, dalla tribuna del Congresso, egli ha pronunciato queste terribili parole: «Anche i popoli del Patto di Varsavia appartengono all'Europa. E' nostro compito, ad onta di tutte le resistenze, gettare un ponte sull'abisso che divide il continente».

Francia

Il generale De Gaulle reclama un nuovo plebiscito

Rafforzare il regime personale - L'Algeria sceglierà l'indipendenza, dice il generale

Dal nostro inviato PARIGI, 8. Il generale De Gaulle ha parlato ancora una volta direttamente al paese per annunciare, in sostanza, che intende chiedere tra breve, con un referendum, l'istituzione della presidenza della Repubblica, come esiste negli Stati Uniti.

stituzionalmente che l'elezione del Presidente della Repubblica avvenga a suffragio universale. E' probabile che con lo stesso referendum si chieda al paese di ratificare l'istituzione della vice-presidenza della Repubblica, come esiste negli Stati Uniti.

Washington

Bonn acquista nuove armi

Rusk in visita nella Germania occidentale dal 21 al 23 giugno

WASHINGTON, 8. Il ministro della guerra di Bonn, Strauss, attualmente negli Stati Uniti, ha discusso con il suo collega americano MacNamara i problemi relativi alla strategia atomica della NATO e della funzione che in essa assume la Bundeswehr.

Mosca

Protesta per le provocazioni a Berlino

MOSCA, 8. Il governo dell'URSS ha energicamente protestato presso i governi americano, inglese e francese per le pericolose provocazioni dei militari tedeschi a Berlino Ovest, in una nota consegnata ai tre ambasciatori occidentali a Mosca.

la discussa la proposta tedesca di utilizzare i depositi americani di materiale e le attrezzature esistenti in Germania. Bonn si dispone a versare agli Stati Uniti 700 milioni di dollari per l'acquisto di materiale bellico e per l'utilizzazione dei suddetti impianti. Infine è stata discussa la partecipazione del programma di ricerche e di sviluppo degli armamenti della NATO.

15a bomba H sganciata dagli S.U.

NEW YORK, 8. Gli Stati Uniti hanno fatto esplodere alle 18 di oggi, ora italiana, la loro bomba nucleare nell'area dell'isola di Christmas, nel Pacifico. L'ordigno, come informano il Dipartimento della Difesa e la Commissione per l'energia atomica, è stato sganciato da un aereo. Era di «media potenza».

Laos

Faticose trattative

PIANA DELLE GIARE, (Laos), 8. I tre principi laotiani hanno tenuto oggi un'altra riunione comune in vista della formazione del governo neutrale. La riunione è stata molto breve ed i tre principi, dopo mezz'ora di conversazione, hanno deciso di aggiornare a lunedì il prossimo incontro.



Fanfani si toglie le scarpe per entrare nella moschea

URSS

Kossighin in Italia il 16 giugno

Oggi a Mosca il professor Valletta

Dalla nostra redazione

MOSCA, 8. La esposizione industriale italiana, organizzata a Mosca dalla «Noradser» continua ad essere al centro dell'attenzione degli ambienti economici sovietici e attorno ad essa si stanno sviluppando in queste ore contatti ad alto livello che hanno un interesse non solo commerciale, ma anche politico.

Laos

Faticose trattative

PIANA DELLE GIARE, (Laos), 8. I tre principi laotiani hanno tenuto oggi un'altra riunione comune in vista della formazione del governo neutrale.

di grossi affari continua a richiamare a Mosca, i rappresentanti delle più importanti industrie italiane: domani è atteso l'arrivo del prof. Valletta, accompagnato dal dr. Pestelli della FIAT, dello ingegner Ratti vice direttore dell'ENI e di altre personalità del mondo industriale italiano.

TUNISI, 8. La visita del presidente del Consiglio italiano, on. Fanfani, a Tunisi, si è conclusa oggi. «Nel corso del colloquio», dice un comunicato congiunto rilasciato in serata, «è emerso un significativo convergere di vedute del governo italiano e del governo tunisino sui principali problemi di carattere internazionale, al fine di concorre ad avviare a soluzioni specifiche nell'interesse del libero progresso di tutti i popoli, e specialmente di quelli che vivono sulle rive del Mediterraneo».

Tunisi

Fanfani offre capitali per lo sviluppo tunisino

Intese di massima annunciate nel comunicato conclusivo

verno tunisino, sulla piazza della Casbah. La conversazione fra i due uomini politici, era durata un'ora e mezza, e, nel corso di essa, erano stati definiti i termini essenziali della partecipazione italiana al piano di sviluppo economico tunisino. Come è stato successivamente precisato, è stato deciso che l'Italia accorderà alla Tunisia un prestito a lunga scadenza il cui tasso dovrà essere stabilito nel corso dei prossimi lavori della commissione mista italo-tunisina e il cui ammontare si aggirerà su dieci milioni di dollari.

Dean ribadisce il "no" alla tregua H

GINEVRA, 8. Il capo della delegazione americana alla conferenza di Ginevra, Dean, ha respinto oggi nel modo più deciso la possibilità, anche per l'avvenire, di un accordo di tregua nucleare fondato sul controllo nazionale.

Accordo URSS - USA per i satelliti meteorologici

GINEVRA, 8. Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica sono d'accordo per la creazione di centri mondiali, a Washington e a Mosca, nel giro dei prossimi tre anni, per lo studio delle condizioni meteorologiche tramite satelliti artificiali.

DALLA PRIMA

che è già stata fatta oggetto di tre interpellanze alla Camera e al Senato, ieri la Voce Repubblicana, scriveva un commento di protesta. «Leggiamo sbalorditi», dice il giornale del PRI — che i due ufficiali premiati hanno dimostrato a Reggio Emilia «sprezzo del pericolo» che hanno rifiutato «la tracotanza» dei rivoluzionari, i quali, naturalmente, «aggravano le forze dell'ordine». Apprendiamo quindi della falsa, ingiusta versione di quelle tragiche giornate che il paese attraverso non già perché pochi mestatori pagati da Mosca aggredivano l'ordine e lo Stato ma perché una pericolosa invasione si stava affermando a danno delle istituzioni democratiche.

RIPRESA DELL'ATTIVITA' POLITICA

Nella settimana entrante dovrebbe decidersi, se non altro formalmente, il problema dell'industria elettrica. Scartato (a meno di ripensamenti all'ultimo istante, estremamente improbabili) il decreto-catenaccio, il governo, con l'accordo dei quattro partiti di maggioranza, ha approvato gli atti preparatori del decreto di legge-delega, composto di dieci articoli, è già da tempo in distribuzione presso i partiti della maggioranza. Non tutti hanno restituito il progetto con le relative osservazioni. Anche i sindacati cattolici hanno inviato al governo un memorandum sulla nazionalizzazione. Prima di convocare (per mercoledì o giovedì) il Consiglio dei ministri per il varo della proposta di legge, è probabile che Fanfani e Moro si incontrino ancora una volta con i rappresentanti dei partiti, per prendere un accordo definitivo.

Anche sulla questione degli Enti di sviluppo agricolo, a quanto si è appreso, si sta elaborando un disegno di legge «integrativo» per precisare le caratteristiche degli Enti, che, secondo la legge-delega sono, come è noto, piuttosto discutibili e tali da non fornire assicurazioni sulla loro democraticità e funzionalità ai fini della riforma agraria.

Advertisement for RINASCITA magazine, listing editorial board and subscription information.

Advertisement for RINASCITA magazine, listing editorial board and subscription information.

Advertisement for RINASCITA magazine, listing editorial board and subscription information.

Advertisement for RINASCITA magazine, listing editorial board and subscription information.